Casi d'uso: esercizi

Angelo Di Iorio

(in parte di: Gianpiero Favini e Sara Zuppiroli)

A.A. 2012-2013

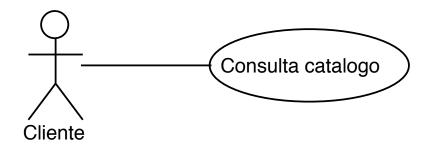
Tools UML

- ArgoUML, http://argouml.tigris.org/
- Eclipse MDT UML2, http://www.eclipse.org/uml2/
- Omondo EclipseUML, http://www.omondo.com/
- boUML, http://bouml.free.fr/
- Umbrello UML, http://uml.sourceforge.net/

Il diagramma dei casi d'uso

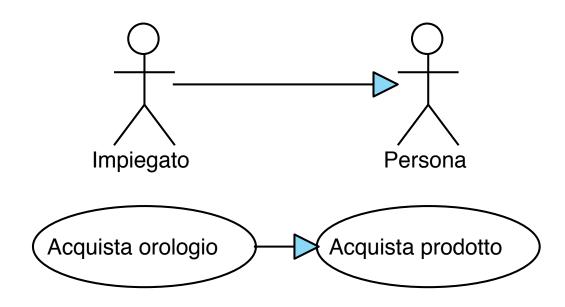
- Si tratta di un diagramma che esprime un comportamento, desiderato o offerto.
- Individua:
 - chi o che cosa ha a che fare con il sistema (attore)
 - che cosa l'attore può fare (caso d'uso).
- Modella i requisiti funzionali di un sistema.
 - I requisiti funzionali specificano cosa deve essere fatto.
 - Sono indipendenti dalla tecnologia, dall'architettura, dalla piattaforma, dal linguaggio di programmazione.
- Sono esclusi i requisiti non-funzionali, che specificano vincoli aggiuntivi (performance, scalabilità, ecc.)
- Si individuano prima gli attori e poi i casi d'uso!

Un po' di notazione UML



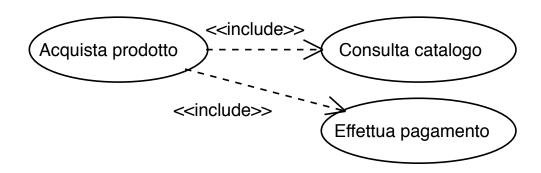
- Caso d'uso: specifica di una sequenza di azioni, incluse eventuali sequenze alternative e/o di errore che un sistema (o sottosistema) può eseguire interagendo con attori esterni.
 - Il nome (etichetta) dovrebbe essere basato su un verbo o su un sostantivo che esprime un avvenimento.
- Attore: un ruolo assunto da un utente o altra entità che interagisce col sistema nell'ambito di un caso d'uso.
 - Non è necessariamente umano: oggetto fisico, agente software, condizioni ambientali, etc.
- Associazione: collega gli attori ai casi d'uso.

Elementi del diagramma: generalizzazione



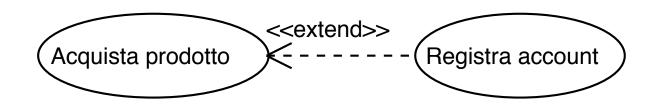
- Collega un attore o caso d'uso ad un altro più generale.
- Il figlio può sostituire il genitore dovunque questi appaia.

Elementi del diagramma: include



- Una dipendenza tra casi d'uso; il caso incluso fa parte del comportamento di quello che lo include.
- L'inclusione non è opzionale ed avviene in ogni istanza del caso d'uso.
- La corretta esecuzione del caso d'uso che include dipende da quella del caso d'uso incluso.
- Usato per riutilizzare parti comuni a più casi d'uso.

Elementi del diagramma: extend



- Una dipendenza tra casi d'uso (notare il verso della freccia).
- Il caso d'uso che estende (client) specifica un incremento di comportamento a quello esteso (supplier).
- Si tratta di comportamento supplementare ed opzionale che gestisce casi particolari o non standard.
- Diverso da una generalizzazione tra casi d'uso?

Specifiche del caso d'uso

- Spesso nasce l'esigenza di abbinare i diagrammi dei casi d'uso a specifiche testuali più formali.
- Ogni caso d'uso ha un nome e una specifica.
- La specifica è composta da:
 - precondizioni: condizioni che devono essere vere prima che il caso d'uso si possa eseguire
 - sequenza degli eventi: i passi che compongono il caso d'uso
 - postcondizioni: condizioni che devono essere vere quando il caso d'uso termina l'esecuzione

Esercizi

Esercizio 1: Negozio on-line

- Si consideri un negozio che rende disponibile un catalogo liberamente consultabile on-line. Gli utenti registrati possono inviare un ordine di acquisto (comunicando i dati di pagamento), che viene memorizzato nel sistema e trasferito al reparto ordini che lo evade.
- Si rappresenti il sistema con un diagramma dei casi d'uso.

Esercizio 1: estrarre i requisiti

Chi interagisce con il sistema (attori)?

Cosa fanno (casi d'uso)?

Esercizio 1: estrarre i requisiti

Chi interagisce con il sistema (attori)?

- Clienti
- Amministratori del negozio online
- Reparto ordini

Cosa fanno (casi d'uso)?

Esercizio 1: estrarre i requisiti

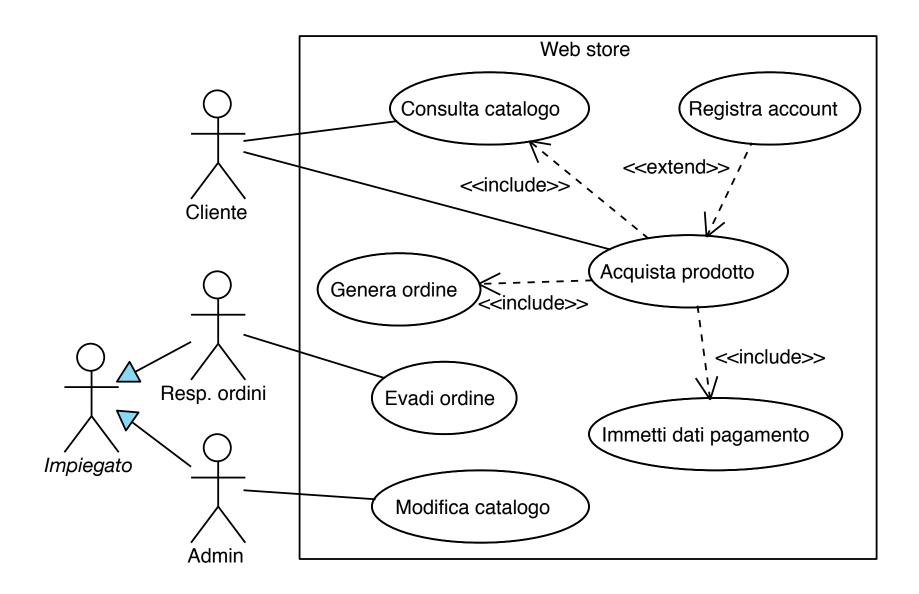
Chi interagisce con il sistema (attori)?

- Clienti
- Amministratori del negozio online
- Reparto ordini

Cosa fanno (casi d'uso)?

- Il cliente si registra, consulta il catalogo ed effettua acquisti
- Il cliente sceglie il tipo di pagamento
- L'amministratore organizza il catalogo
- Il reparto ordini evade gli ordini

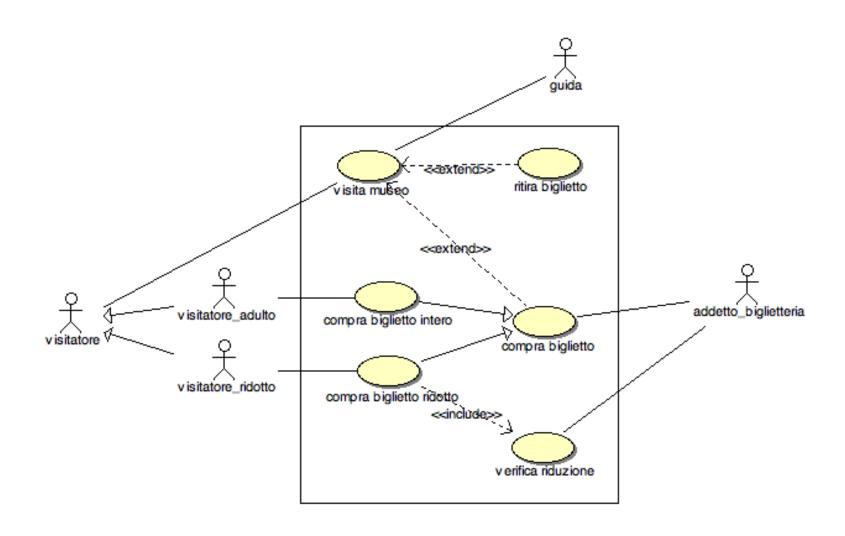
Esercizio 1: soluzione



Esercizio 2: Museo

- Si consideri un sistema Museo. Gli utenti possono visitare il museo, comprando un biglietto venduto da un addetto alla biglietteria o usando biglietti acquistati precedentemente. La visite avvengono da soli oppure con una guida. Alcune categorie di visitatori hanno diritto ad un biglietto ridotto, previa dimostrazione dell'applicabilità della riduzione.
- Si rappresenti il sistema con un diagramma dei casi d'uso.

Esercizio 2: soluzione



- Altre soluzioni?
- Differenziare le visite e/o gli acquisti?

Esercizio 3: Immetti pagamento

 Si consideri l'esercizio precedente relativo al catalogo on-line. Scrivere la specifica del caso d'uso 'Immetti pagamento'.

Esercizio 3: cosa non va?

- Incomincia quando si seleziona la funzione 'immetti pagamento'
- Vengono inseriti i dati del cliente
- Il sistema verifica i dati del cliente

Esercizio 3: sequenza di eventi (migliorata)

- Incomincia quando si seleziona la funzione 'immetti pagamento'
- Il caso d'uso inizia quando il cliente seleziona la funzione 'immetti pagamento'
- Vengono inseriti i dati del cliente
- Il cliente inserisce nel form il suo nome e il numero di carta di credito
- Il sistema verifica i dati del cliente

Esercizio 3: soluzione

ImmettiPagamento	
ID	CU1
Attori	Utente
Precondizioni	Il Cliente ha selezionato i prodotti da acquistare
Sequenza	Il caso d'uso inizia quando il cliente seleziona la funzione `immetti pagamento'
	Il cliente inserisce nel form il suo nome e il numero di carta di credito
	Il cliente invia i dati
	Il sistema verifica i dati del cliente
	Il cliente conferma il pagamento
Postcondizioni	Il sistema riceve i dati dal pagamento e può generare l'ordine.

Esercizio 4: aggiorna carrello

- Si descriva la specifica del caso dal caso d'uso 'aggiorna carrello' di un negozio on-line.
- Dopo aver aggiunto un articolo al carrello, il cliente può eseguire due operazioni:
 - richiedere una nuova quantità
 - rimuovere l'articolo dal carrello
- Inoltre il cliente può abbandonare la pagina del carrello in qualunque momento

Esercizio 4: soluzione

Caso d'uso: AggiornaCarrello		
ID: UC2		
Attori: Cliente		
Precondizioni:		
1.	Il contenuto del carrello è visibile	
Seq	uenza degli eventi:	
1.	Il caso d'uso inizia quando il Cliente	
•	seleziona un articolo nel carrello.	
2.		
	2.1 Il Sistema elimina l'articolo dal carrello.	
3.	Se il Cliente digita una nuova quantità	
0.	3.1 Il Sistema aggiorna la quantità	
	dell'articolo presente nel carrello	
Postcondizioni:		
1.	Il contenuto del carrello è stato aggiornato	
	Sequenza alternativa 1:	
1.	In qualunque momento il Cliente	
	può abbandonare la pagina del carrello	
Postcondizioni:		

Meglio chiamarlo 'Aggiorna Voce Del Carrello'?

Esercizio 5: Ritira biglietto

Si consideri l'esercizio precedente relativo al museo.
Scrivere la specifica del caso d'uso 'Ritira biglietto'.

Esercizio 5: soluzione

- Nome: RitiraBiglietto
- **ID**: CU5
- Precondizioni: l'utente ha acquistato il biglietto
- Sequenza principale:
 - 1. Il caso d'uso inizia quando il cliente seleziona 'ritira' alla biglietteria automatica
 - 2. L'utente specifica gli estremi del biglietto
 - 3. Il sistema registra la consegna
 - 4. Il sistema eroga il biglietto

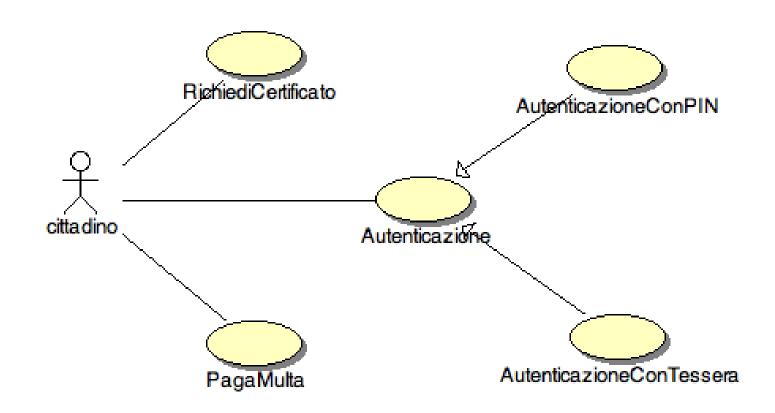
Sequenze alternative:

- Al punto 1, se gli estremi non sono validi: re-immettere i dati.
- Al punto 1, se il biglietto è stato già erogato: esci.

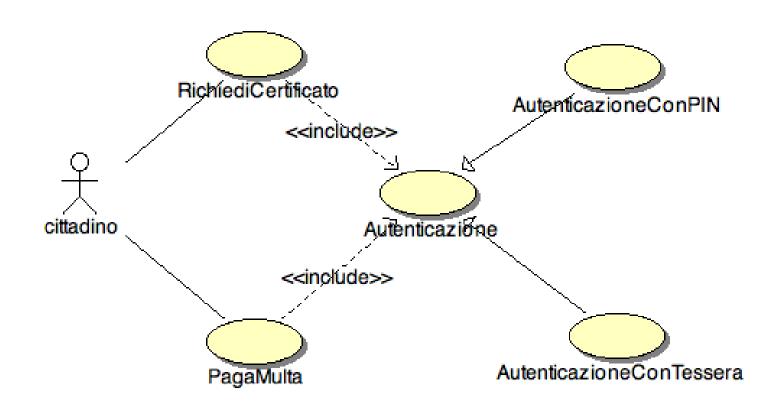
Esercizio 6: Sportello del cittadino

- Si consideri un sistema di sportello automatico, da cui i cittadini possono ritirare certificati o pagare multe, previa autenticazione tramite tessera magnetica o inserimento di un PIN personale.
- Si rappresenti il sistema con un diagramma dei casi d'uso
- Si descrivano gli scenari di successo e di insuccesso relativi al pagamento di una multa in contanti (con errori dovuti a: codice della multa non corretto, time-out del sistema, annullamento esplicito dell'operazione).

Esercizio 6: cosa non va?



Esercizio 6: diagramma



Esercizio 6: pagamento multa, scenario principale

- 1. Il sistema richiede l'inserimento del codice della multa
- 2. L'utente digita il codice della multa
- 3. Il sistema visualizza i dati relativi alla multa
- 4. L'utente conferma il pagamento
- 5. Il sistema apre lo sportello per l'inserimento delle banconote
- 6. L'utente inserisce le banconote
- 7. Il sistema verifica se l'ammontare è corretto
- 8. Il sistema emette la ricevuta di pagamento

Esercizio 6: pagamento multa, scenario secondario A

- 1. Il sistema richiede l'inserimento del codice della multa
- 2. L'utente digita il codice della multa
- 3. Il sistema visualizza un messaggio 'codice non corretto'

Esercizio 6: pagamento multa, scenario secondario B

- 1. Il sistema richiede l'inserimento del codice della multa
- 2. L'utente digita il codice della multa
- 3. Il sistema visualizza i dati relativi alla multa
- 4. L'utente conferma il pagamento
- 5. Il sistema apre lo sportello per l'inserimento delle banconote
- 6. L'utente annulla l'operazione

Esercizio 6: pagamento multa, scenario secondario C

- 1. Il sistema richiede l'inserimento del codice della multa
- 2. L'utente digita il codice della multa
- 3. Il sistema visualizza i dati relativi alla multa
- 4. L'utente conferma il pagamento
- 5. Il sistema apre lo sportello per l'inserimento delle banconote
- 6. L'utente impiega più di 5 minuti per completare il pagamento
- 7. Il sistema comunica che interromperà l'operazione
- 8. Il caso d'uso termina

Esercizio 7: gestione dei pazienti

- Viene richiesto un sistema che permetta la gestione del pazienti di un ambulatorio. Per accedere alle operazione bisogna autenticarsi. Le operazioni possibili sono: modifica dei dati anagrafici del paziente, semplice visualizzazione dei suoi dati anagrafici, cancellazione della scheda del paziente, spedizione di una email.
- Disegnare il diagramma dei casi d'uso e descrivere le sequenze relative.

Qualche suggerimento

Consigli per l'individuazione dei casi d'uso

- Mantenere i casi d'uso brevi e semplici
 - la descrizione non dovrebbe superare una pagina
 - evitare dettagli di progettazione
 - non appesantirli con informazioni non essenziali
- Evitare la scomposizione funzionale
 - non scomporre i casi d'uso con il metodo top-down (es. caso d'uso GestisciBiblioteca scomposto in GestioneLibri e GestionePrestiti e via via nei dettagli)
 - i casi d'uso emergono dai requisiti, non bisogna cercare di organizzarli in maniera artificiosa

Errori tipici sui diagrammi

- Diagrammi di flusso invece di casi d'uso: un caso d'uso è una sequenza di azioni, non una singola azione!
- Nome del caso d'uso che appare più volte nel diagramma
- Le frecce tra i casi d'uso non sono tratteggiate (- - - -) o etichettate «extend» o «include»
- «extend»: la freccia va dal caso che descrive l'evento alternativo al caso standard
- «include»: la freccia va dal caso chiamante al caso che descrive le azioni da includere

Errori tipici sugli scenari

- Assenza di precondizioni
- Mancata connessione alla rappresentazione grafica
- Nomi diversi per le stesse entità nelle rappresentazioni grafica e testuale
- Flusso eccezionale: mancanza di indicazioni nel flusso principale del punto in cui va controllata la condizione eccezionale